



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 139 del 02/10/2007

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 26 giugno 2007, n. 314

P.T.T.A. 1994/96 – Programma “Aree urbane” – Comuni di Bari e Taranto – Riapprovazione schede identificative degli interventi.

II DIRIGENTE

Dott. Luca LIMONGELLI, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento:

- con il P. T. T A. 1994/96 - Programma "Aree urbane" sono stati finanziati interventi ai Comuni di Bari, Foggia e Taranto;
- tra gli interventi relativi al Comune di Bari rientra quello denominato "Incentivazione mezzi di trasporto a basso impatto ambientale" ammesso a finanziamento per lire 5.800.000.000;
- la prima scheda progettuale prevedeva:
 - a) la trasformazione di n. 27 autobus A.M.T.A.B. per complessivi 2.700 mil. con alimentazione da gasolio ad alimentazione a metano;
 - b) la costruzione di un impianto di ricarica del gas metano per lire 2.800 milioni; erano inoltre previsti anche 300 milioni di lire per spese generali;
- per detto intervento sono state predisposte, approvate e conseguentemente trasmesse al competente Ministero dell'Ambiente le relative schede identificative dell'intervento;
- l' A.M.T.A.B. con delibera n. 57 del 4.3.97 della propria Commissione Amministratrice proponeva variante alla scheda progettuale originalmente approvata;
- detta variante si concretizzava nell'utilizzazione della somma di lire 2.700 milioni l'acquisto di n. 5 autobus nuovi a metano (in sostituzione della rimotorizzazione di n. 27 autobus a gasolio) attesa l'estrema difficoltà di procedere alla prevista trasformazione di alimentazione e ferma restando la costruzione dell' impianto di ricarica del gas metano per un importo di lire 2.800 milioni;
- con delibera n. 1298 del 12.5.97 la Giunta Municipale di Bari acquisiva detta perizia di variante;
- con delibera n. 9659 del 19.12.97 la Giunta Regionale prendeva atto della nuova scheda identificativa dell' intervento e la trasmetteva, a cura del Settore Ecologia, al competente Ministero dell' Ambiente per il prosieguo delle procedure di cui alla delibera C.I.P.E.

- con nota prot. n. 387 del 3.3.2000 l'Assessorato alla Tutela dell' Ambiente, Igiene, e Sanità del Comune di Bari trasmetteva la delibera di Giunta Municipale n 27 del 20.1.2000 con cui veniva approvata una nuova variante, su proposta della Commissione Amministratrice dell'A.M.T.A.B. n. 296 del 21.7.99;
- la nuova variante consisteva nell'acquisto di 10 autobus nuovi a metano per un importo complessivo previsto di lire 5.780 milioni oltre a lire 20 milioni per spese generali dell'Amministrazione;
- con deliberazione n. 882 del 25.7.2000 la G.R. prendeva atto delle nuove schede identificative degli interventi relativi ai Comuni di Bari e Taranto;
- la deliberazione di G.R. veniva quindi trasmessa al Ministero dell'Ambiente per il prosieguo dell'iter procedurale relativo alla esecuzione degli interventi, e relativamente a detta deliberazione lo stesso Ministero, con nota 1611/2001/STAR comunicava che "...questo Ministero non ha nulla da osservare in merito a quanto deliberato da codesta Regione";
- a seguito poi di apposita corrispondenza tra il Settore Ecologia ed il Ministero dell'Ambiente, e di specifiche richieste rivolte dal Settore allo stesso Ministero, quest'ultimo con nota prot. 4898/2002/SIAR del 21.11.2002, acquisita al prot. 10228 del 23.12.2002, richiedeva nuova approvazione formale dei progetti così come riformulati dai Comuni;
- con determinazione dirigenziale n. 42 del 20 febbraio 2003 venivano pertanto riapprovate le schede B5 e B15 di cui quella del comune di Bari, la B5, relativa al solo acquisto di n. 10 autobus a metano per un importo di lire 5.780 mil. e spese generali per lire 20 milioni;
- detta determinazione dirigenziale veniva notificata al Ministero dell'Ambiente con nota prot. 2356 del 04 marzo 2003;
- a seguito della notificazione della predetta determinazione dirigenziale e di incontri tenuti direttamente ed esclusivamente tra l'Amministrazione Comunale di Bari ed il Ministero dell'Ambiente, lo stesso Ministero con nota DSA/2004/15865 del 07.07.2004 richiedeva al comune di Bari (e comunicava solo per conoscenza alla Regione) "...la documentazione attestante lo stato di avanzamento del progetto e che, pertanto, le risorse residue, impegnate con il decreto del Ministero dell'Ambiente del 10.11.1994, potranno essere trasferite secondo le modalità previste dal citato art. 5.1.6 della delibera CIPE solo a seguito della presentazione della documentazione attestante, nel dettaglio, l'entità delle spese sostenute";
- il comune di Bari (che con nota prot.86392 del 26.03.2007 indirizzata al Ministero dell'Ambiente e per conoscenza alla Regione aveva precisato di esser venuto "... ufficialmente a conoscenza delle negative valutazioni formulate il 30.06.2003 dal Vs.organo di controllo interno in ordine alle nuove schede identificative dell'intervento B5 - riduzione traffico autoveicolare privato, incentivazione trasporto pubblico a basso impatto ambientale- soltanto il 2 agosto del 2006, a seguito dell'acquisizione della nota Ministeriale prot.DSA/2006-0020377 del 31.07.2006 dopo averVi inoltrato a conclusione dell'intervento concernente la fornitura di dieci autobus urbani alimentati a metano, la corrispondente rendicontazione finale, giusta nota") dava pertanto seguito alle procedure per la realizzazione dell'intervento che si esauriva con la fornitura dei previsti 10 autobus ad oggi già in esercizio;
- con nota DSA/2006/0020377 del 31.07.2006 il Ministero dell'Ambiente, per le motivazioni nella stessa nota riportate, invitava il comune di Bari "... ad attivarsi in tal senso ed ad integrare la documentazione già inviata con gli eventuali progetti accessori posti in essere con riferimento all'intervento in oggetto al

fine di ottenere da parte degli organi di controllo interni al Ministero, il nullaosta per il trasferimento delle risorse residue"; solo con detta nota, trasmessa dal Ministero alla Regione solo per conoscenza, si veniva a conoscenza che con nota prot. 689/CTS/PTTA2/C-4 del 30 giugno 2003 (nota interna del Ministero) la Commissione Tecnico Scientifica aveva giudicato inefficace la scelta progettuale relativa all'acquisto dei 10 autobus nel contempo comunque già forniti ed in esercizio; lo stesso comune di Bari con nota acquisita al prot.2820 del 15.02.2007 trasmetteva quindi la scheda B5 così come riformulata alla luce di quanto rappresentato dallo stesso Ministero dell'Ambiente e delle valutazioni formulate dall'Organo Tecnico di Controllo interno al medesimo Ministero;

- con ulteriore nota DSA/2007/0010353 del 06.04.2007 il Ministero dell'Ambiente invitava formalmente la Regione Puglia "a procedere all'approvazione della scheda di identificazione dell'intervento B5" specificando di poter procedere al trasferimento delle risorse al recepimento della predetta approvazione;

- considerato pertanto che l'intervento è stato già ultimato sulla base delle intese intercorse direttamente tra l'Amministrazione Comunale di Bari ed il Ministero dell'Ambiente e che ai fini del trasferimento residuale delle risorse lo stesso Ministero ha ritenuto indispensabile la "riapprovazione" della scheda B5 così come dal comune "debitamente rimodulata secondo le prescrizioni della Commissione Tecnico Scientifica per la Valutazione dei progetti di Protezione e Risanamento Ambientale di questo Ministero" (come testualmente citato nella citata nota Ministeriale);

- vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n.7;

- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di dirigenza politica da quelle di gestione amministrativa;

- viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta regionale non nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 e s.m. ed i.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- di approvare la scheda B5 , che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante, relativa all' intervento di cui al PTTA così come riformulata dal comune di Bari per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

- di notificare il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente a cura del Settore Ecologia per il prosieguo del relativo iter procedurale;

- di notificare il presente provvedimento alla Segreteria della GR.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Luca Limongelli